



*Ministero dell'Istruzione*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata**  
**Ufficio III - Ambito Territoriale di Potenza**

AREA IV - GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche  
di ogni ordine e grado della provincia  
**LORO SEDI**

E, pc All'Ufficio Scolastico Regionale  
per la Basilicata

Alle OO. SS. del comparto Istruzione e Ricerca  
**LORO SEDI**

**Oggetto: Verifica dati e controlli sulle autodichiarazioni del personale scolastico che  
instaura il primo rapporto di lavoro con un'Istituzione Scolastica della  
provincia di Potenza - D.P.R. n. 445/2000**

Considerato che negli ultimi mesi il lavoro delle segreterie scolastiche è stato caratterizzato dalle operazioni relative alle supplenze del personale scolastico e dai relativi controlli sulle autodichiarazioni rese dagli aspiranti interessati e viste le richieste di chiarimenti pervenute a quest'Ufficio, si comunica quanto segue.

Preliminarmente si rammenta che è sempre necessario procedere ai controlli, con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, sulle dichiarazioni rese dal personale scolastico (docente e A.T.A.), relativamente ai titoli utili per l'accesso e a quelli valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio di inserimento e/o aggiornamento nelle graduatorie da cui le Istituzioni Scolastiche attingono per il conferimento delle supplenze.

Tali verifiche - relative al complesso delle situazioni dichiarate dall'aspirante - devono essere tempestivamente attivate dal Dirigente Scolastico che ha stipulato il primo contratto di lavoro a tempo determinato.

In caso di mancata convalida dei dati, il Dirigente dell'Istituzione Scolastica in cui si verifica la fattispecie dovrà comunicare l'esito della verifica allo scrivente Ufficio e dovrà assumere le conseguenti determinazioni, sia ai fini dell'eventuale responsabilità penale di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sia ai fini dell'esclusione dalle graduatorie, ovvero della rideterminazione dei punteggi, dandone comunicazione al candidato.

Il Dirigente che gestisce il primo rapporto di lavoro sarà tenuto a comunicare all'interessato l'esito del controllo anche in caso di positiva convalida dei dati.

Si coglie l'occasione per ricordare che il Testo unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, **prevede il divieto da parte degli uffici pubblici di rilasciare ai cittadini certificati**

Pag. 1 di 2

PEC: [usppz@postacert.istruzione.it](mailto:usppz@postacert.istruzione.it) / PEO: [usp.pz@istruzione.it](mailto:usp.pz@istruzione.it) / sito Internet: [www.istruzioneepotenza.it](http://www.istruzioneepotenza.it)

✉ Piazza delle Regioni, 1 - 85100 Potenza ☎ Telefono: 0971/306311

C.F. 80003310762 / Codice Ipa: m\_pi / Codice Univoco per la fatturazione elettronica: K2CT3W

**contenenti fatti, stati e qualità personali da esibire ad altre pubbliche amministrazioni;** infatti, nei rapporti con i soggetti pubblici i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Ne consegue che le Istituzioni Scolastiche, quali uffici pubblici, **non possono più né accettare né richiedere certificati pubblici**, sotto pena di violazione dei doveri d'ufficio. Pertanto, le SS.LL. sono tenute a svolgere l'istruttoria mediante l'acquisizione d'ufficio delle informazioni che attestino la veridicità delle autodichiarazioni.

L'interessato, non dovendo limitarsi a produrre materialmente i documenti, i titoli ed eventuali prove corroborative delle proprie dichiarazioni, si assume la responsabilità di quanto autodichiarato. A tal uopo si sottolinea che il sistema è fondato sull'autoresponsabilità privata: attraverso le dichiarazioni sostitutive, gli stessi interessati assumono la responsabilità in ordine alle affermazioni compiute e relative a fatti, circostanze, *status* e qualità. In base a questa logica, a fronte di dichiarazioni mendaci o non veritiere, si prevede - già sul piano amministrativo - la decadenza in tronco dai benefici collegati al provvedimento favorevole, nonché, in presenza dei relativi presupposti, una responsabilità da reato (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Nel confidare sulla fattiva collaborazione delle SS.LL. in ordine ai controlli richiamati dalle vigenti disposizioni, si porgono distinti saluti.

**LA DIRIGENTE**

*- Debora INFANTE -*

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse